Liceo Carlo Botta – Ivrea

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico **2016-17** Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

CLASSI SECONDE

1. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE STANDARD E RELATIVO PROFILO

- Valutare la possibilità dell'incontro e confronto tra diverse culture.
- Maturare un atteggiamento dialettico tra convinzioni personali e comportamenti di vita criticamente motivati nel confronto tra le proposte cristiane e non cristiane.
- Conoscere i tratti fondamentali delle religioni monoteiste.
- Il rapporto storico fra Ebraismo e Cristianesimo.

2. METODI E STRUMENTI DI LAVORO

- Fornire un approccio corretto allo studio del fenomeno religioso inteso come itinerario di ricerca, di conoscenza e di formazione.
- Ricorso sistematico ad metodo didattico fondato sulla dimensione dialogica.
- Uso del libro di testo per approfondimenti; utilizzo della LIM e di audiovisivi; ricorso ad uscite didattiche sul territorio.

3. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel corso dell'a.s. si prevede lo sviluppo dei seguenti nuclei tematici:

- L'influenza del pensiero cristiano nella cultura europea.
- Ambiente storico e sociale della Palestina nei I secolo d.C. Nascita e sviluppo della religione cristiana.
- La Chiesa delle origini. La Chiesa e l'impero romano.
- Il monachesimo. Le divisioni all'interno della comunità cristiana.

4. TIPOLOGIE DI VERIFICA:

L'IRC è volto essenzialmente a favorire la maturazione globale dell'allievo nella dimensione religiosa. Pertanto nella fase di verifica si adotteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione. Tale criterio concerne la disponibilità ad intervenire nel lavoro che si svolge in classe, dimostrando capacità di autovalutazione del proprio intervento. La partecipazione è inoltre un' occasione favorevole per valutare il livello di conoscenza dei contenuti.
- Interesse. Questo criterio permette di valutare il grado di apprezzamento che l'alunno manifesta per la materia e per le tematiche affrontate.
- Comprensione e uso del linguaggio specifico. Questa capacità si configura come possibilità di decodificare in maniera piena quanto il linguaggio religioso veicola, così da poterne esprimere Firma:

Antonella Maria Burzio
Valentina Curto